



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
(Via Domenico Morelli 75 - 80121 Napoli)

SETTORE PROPONENTE: AFIN - Area economico finanziaria	LA PROPOSTA E' STATA INOLTRATA IL: 16/06/2015
IL DIRIGENTE: Dott. Luigi Schiavo	

DECRETO COMMISSARIALE N. 166/502	OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015-2017
ESAME DEL: 16/06/2015	

L'anno 2015, il giorno 16/06/2015, alle ore 13.20, in Napoli, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli, il Sig.re Commissario Dott. Carlo Lamura, coadiuvato da Avv. Daniele Perna, ha esaminato la proposta in Oggetto.

PREMESSO CHE

Con Determina Dirigenziale n. 11 del 23/04/2015 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2015 – 2017 e la relativa documentazione a supporto.

Tutta la documentazione richiamata nella suddetta Determina Dirigenziale, assieme alla Determina stessa, è stata trasmessa al Revisore Unico per l'espressione del competente parere.

Successivamente, con nota protocollo 16100 del 28/04/2015 e successiva rettifica protocollo 16392 del 30/04/2015 (entrambe allegate) l'Area Personale Promozione e Sviluppo, a seguito di un controllo eseguito sulla spesa del personale prevista, ha ritenuto necessario apportare delle modifiche ad alcuni capitoli di spesa.

Pertanto, si è reso necessario modificare il Bilancio Annuale 2015, il prospetto di Bilancio Triennale 2015 – 2017, il Budget Previsionale dell'Area Personale Promozione Sviluppo per l'anno 2015 e, anche se limitatamente ad alcuni prospetti, la Relazione Tecnica di accompagnamento al Bilancio di previsione.

Le suddette modifiche sono state approvate con successiva Determina Dirigenziale n. 15 del 13/05/2015, subito trasmessa al Revisore Unico. Con verbale assunto al protocollo dell'Istituto in data 15/06/2015 al n. 23461 (allegato al presente Decreto) il Revisore Unico, Dott. Emanuele Cristiano, ha espresso parere favorevole al Bilancio di Previsione approvato con le Determine sopra indicate.

Considerato

Quanto esposto nella Relazione Tecnica e nelle allegato, specifiche, relazioni a proposito delle problematiche finanziarie e tributarie.

VISTI

Gli elaborati allegati alle Determine n. 11 del 23/04/2015 e n. 15 del 13/05/2015 tutti predisposti dall'AFIN e che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Programmazione finanziaria anno 2015, che consta della Relazione tecnica al Bilancio di previsione anno 2015 con i relativi allegati, del Bilancio di previsione anno 2015 (parte entrate e parte uscite) e dei Budgets gestionali dei Centri di Responsabilità anno 2015 (poichè le nuove Aree sono state istituite nel 2015, i singoli budgets gestionali riporteranno soltanto le previsioni del nuovo anno; le previsioni definitive 2014 ed i residui presunti 2014, attribuiti alle precedenti Aree, sono, invece, desumibili dal Bilancio di Previsione 2015 dettagliato per singolo capitolo);

Programmazione finanziaria anni 2015 – 2017, che consta del Bilancio di previsione triennale 2015 – 2017;

CONDIVISA

La presente istruttoria sull'argomento in discussione, meglio specificata nella richiamata Relazione Tecnica del Dirigente proponente, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Letto il Verbale del Revisore Unico, acquisito al protocollo dell'Istituto in data 15/06/2015 al n. 23461, anch'esso allegato

IL COMMISSARIO

LETTA l'istruttoria sull'argomento in discussione, come descritta nelle premesse del presente atto, svolta con la diretta ed esclusiva responsabilità del Dirigente proponente, il quale ha sottoscritto l'allegata proposta che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria che sottoscrive il presente provvedimento;

Col parere favorevole del Direttore Generale

DECRETA

Approvare i seguenti elaborati tutti predisposti dall'Area Economico Finanziaria AFIN e che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Programmazione finanziaria anno 2015, che consta della Relazione tecnica al Bilancio di previsione anno 2015 con **i relativi allegati (relazione sulle problematiche finanziarie e relazione sulle problematiche finanziarie, riferite ad anni precedenti ma ancora attuali), del Bilancio di previsione anno 2015 (parte entrate e parte uscite) e dei Budgets gestionali dei Centri di Responsabilità anno 2015;**

Programmazione finanziaria anni 2015 – 2017, che consta del **Bilancio di previsione triennale 2015 -2017;**

Documento di accompagnamento dei Budgets Gestionali 2015.

Stabilire, per come definito nel Documento di accompagnamento dei budgets gestionali 2015, di affidare ai Centri di Responsabilità dell'Istituto le dotazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, anche con riferimento alle competenze riportate nei c.d. "contenitori" e, cioè:

- le dotazioni finanziarie di entrata e uscita contenute nei budgets gestionali di relativa pertinenza;
- le risorse umane già assegnate (con le variazioni che potranno verificarsi in esito a processi di mobilità intersettoriale e alle eventuali nuove acquisizioni dall'esterno)
- le dotazioni tecniche già in consegna ai responsabili che afferiscono al centro e quelle che verranno acquisite nell'ambito della spesa assegnata allo stesso centro.

Stabilire di individuare i Centri di Responsabilità dell'Istituto nelle Aree e, quali titolari degli stessi centri, i dirigenti proposti alle Aree.

Stabilire di individuare quali Centri di Costo e di Ricavo i Centri di Responsabilità.

Stabilire di adottare, quale regolamentazione relativa ai budgets gestionali, quanto stabilito nel Documento di accompagnamento dei budgets gestionali 2015.

Stabilire che, almeno per l'anno 2015, non sia fatta l'opzione per l'applicazione dell'IVA sulle vendite di soli alloggi, onde evitare che, come conseguenza di un aumento dell'onere tributario gravante su tali vendite, si riduca la propensione all'acquisto minando le già ridotte previsioni di entrata.

Stabilire che, almeno per l'anno 2015, non sia fatta opzione per l'applicazione dell'IVA ai nuovi contratti di locazione abitativa effettuati dopo l'approvazione con Decreto Commissariale del Bilancio di Previsione 2015, al fine di rendere più omogeneo il trattamento fiscale applicato alla gestione locativa abitativa, nella quale hanno prevalenza i contratti locativi stipulati in regime di esenzione IVA.

Demandare a successivo Decreto Commissariale la decisione di accogliere o meno le richieste delle OO.SS dell'utenza relative alla

riduzione dei compensi spettanti all'Istituto per la gestione degli incassi delle quote versate dall'utenza per l'adesione ai rispettivi Sindacati, in ragione anche della possibilità di reperire idonea copertura finanziaria al decremento di entrata.

Stabilire che, in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. del 25/9/2014 (pubblicato in G.U. dell'11/12/2014), alla scadenza, a febbraio 2016, del contratto di noleggio dell'autovettura di servizio, non si procederà all'acquisizione di altra autovettura, provvedendosi, per le esigenze di mobilità, secondo le modalità previste dalle norme e dai regolamenti vigenti, nei limiti degli importi all'uopo stanziabili, nel rispetto delle norme sulla riduzione delle spese in questione.

Stabilire, altresì, che fino alla scadenza di suddetto contratto, si procederà a ridurre le spese di esercizio dell'autovettura, utilizzandola solo nei casi di necessità.

Trasmettere il presente Decreto all'Assessorato dell'Edilizia Pubblica Abitativa della Regione Campania, anche al fine di evidenziare l'insufficienza dei canoni di locazione anno 2015 rispetto alle esigenze di cui al comma 1 della legge n. 19/1997 della stessa Regione, con invito a rivedere la normativa al fine di consentire un congruo adeguamento della misura dei canoni di locazione degli alloggi

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene incaricato il Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Funzionale a darne comunicazione per la relativa attuazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Daniele Perna

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Carlo Lamura